

lunedì 7	11.00 Cimitero Pedemonte benedizione urna Mambretti Carla Ester	8.30 Messa a Berbenno <i>def.parroci</i> 17.00 Messa a S.Pietro <i>def.Meraviglia Vittorio</i> 19.00-22.00 incontro/cena/catechesi adolescenti
martedì 8	<i>Moltiplicando i pani, Gesù si manifesta profeta</i>	17.00 Messa a Polaggia <i>def.Giorgini Isidoro, Anastasia, Angiolina</i>
mercoledì 9	<i>Videro Gesù camminare sul mare</i>	8.30 Messa a Berbenno 20.00 Messa a Monastero. Segue consiglio pastorale/economico di Monastero
giovedì 10	<i>Oggi si è adempiuta questa Scrittura</i>	17.00 Messa a Pedemonte <i>deff. Bertolini Isidoro e Forno Rina</i> 17.00 Messa in casa di riposo
venerdì 11	<i>la lebbra scomparve da lui</i>	17.00 Messa a Polaggia <i>def.Giorgini Massimiliano e Vanotti</i> 20.30 Incontro catechisti in oratorio
sabato 12	<i>L'amico dello sposo esulta di gioia alla voce dello sposo</i>	16.00 Percorso per coppie verso il Matrimonio 17.00 Messa Regoledo <i>def.Giovanni e 7°PalmiroZucchi</i> 18.00 Messa a Berbenno. 18.00-21.00 Incontro Chierichetti: messa-cena-incontro formativo in oratorio S.G.Bosco
DOMENICA 13 gennaio	Battesimo del Signore	9.00 Messa a Polaggia <i>def.Mariolina e Bartolomeo</i> 9.30 Messa in Casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 11.00 Messa a Pedemonte <i>deff. Forza Tarcisio e Mariuccia</i> 15.00 Battesimi a Berbenno 18.00 Messa a Berbenno <i>def.bambini e non battezzati</i>

RECAPITI: don Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio e segreteria telefonica) urgenze 3381700937 feliciano.rizzella@gmail.com **www.oratorioberbenno.it**
don GianPaolo Acquistapace 0342 493575(casa parrocchiale)
338 8104117 giampaolo.a@libero.it don Franco Cornaggia 0342 492120
Segreteria oratorio: Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in casa parrocchiale Luigi 0342 493575



EPIFANIA DEL
SIGNORE

Parrocchie di Berbenno,
Monastero, Pedemonte

**ANNO NUOVO
VITA NUOVA O
VECCHIA VITA?**

Cari parrocchiani,

con la festa del Battesimo del Signore si conclude il tempo di Natale e riprende il ciclo liturgico detto Ordinario con i suoi toni più sobri e feriali. Tempo scandito dal giorno del Signore, la Domenica. Tolti gli addobbi e le luminarie e rimesso in solaio l'albero e il presepe fino alla prossima edizione cosa rimane nelle nostre case? Più nulla del clima festoso delle feste natalizie? Vi auguro ancora che rimanga qualche segno quotidiano che dica che siamo chiamati a una festosa compagnia tra noi e con Dio. Che scoprire il valore di un sorriso di accoglienza dell'altro è un addobbo che deve abbellire i nostri volti ogni giorno.

Rimanga la luce, non intermittente, ma stabile della fede a rischiare le ombre quotidiane della sfiducia, sospetto e della paura.

Nell'atmosfera di casa rimanga l'ossigeno d'amore gratuito e generoso sprigionato dall'albero di Natale. Rimanga, al posto delle sue radici che fino a pochi giorni fa erano coperte di doni, qualche gesto gentile verso gli altri, a cominciare da quelli di casa. Tolto il

presepe di statuine rimanga la tensione e la direzione verso la casa di Gesù e Maria e Giuseppe. Rimanga nel nostro paesaggio una condivisione maggiore di qualche momento per andare incontro a chi si è allontanato o si è tirato indietro. Rimanga l'anelito verso quella mangiatoia che è l'Eucaristia; verso quell'immenso dono che è l'offerta dell'umanità e divinità di Cristo per noi. Gesù è venuto per risollevarci i pesi delle nostre case, le nostre magagne, le nostre povertà. Per amore dell'altro e dei piccoli si è fatto piccolo e servo. Nei nostri corpi rimanga in circolo il desiderio di quella gioia che solo Gesù è venuto a portare e nascosto nel terreno di ogni giorno. La pace germogli coraggiosa e la giustizia allunghi le nostre giornate. Dio accompagna sin dall'infanzia tutti, chiamati con amore inossidabile: figli miei. Rimanga come nei magi il desiderio di cercare e l'entusiasmo di scoprire quanto vale e quanto costa la vera fede in Gesù Figlio di Dio che non è un saldo di fine stagione. *d.feliciano*

Domenica 13 gennaio

**L'ANNIVERSARIO DELLA ORDINAZIONE ESPISCOPALE DEL VESCOVO
DIEGO COLETTI (2001)**

un caro ricordo nella preghiera e un augurio al nostro Vescovo che ricorda il giorno in cui è stato chiamato a essere pastore di una diocesi. Chi volesse personalmente fargli avere un augurio può scrivere a: Piazza Grimoldi 5 - 22100 Como

E-mail: segreteria.vescovo@diocesidicomo.it

Domenica 13 gennaio ore 15.00 a Berbenno

LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEI BATTESIMI

Il sacramento del Battesimo è festa di una comunità intera che gioisce per la nascita di nuovi figli alla Fede cristiana. E' la festa della famiglia dei credenti, la Chiesa. Tutti sono invitati a gioire e partecipare, non solo i parenti o amici dei battezzandi. Succede invece solitamente che ai funerali si vada in massa e ai Battesimi no. Perché? La fede non è certo un accessorio alla vita "normale" che inizia e finisce. E' come se fossimo più interessati alla morte che alla vita! Occorre richiamare all'attenzione di tutti che il Battesimo è l'unico Sacramento (azione di Dio attraverso la Chiesa in noi) indispensabile per la vita eterna! Non è una questione privata e personale bensì il grande dono di Gesù per tutti che ci fa familiari di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Dal Piano pastorale diocesano:

Eucaristia e ospiti e residenti non italiani (par.14)

Un'attenzione nuova è richiesta alle comunità parrocchiali dalla presenza di stranieri migranti e residenti. La specifica e diversa collocazione nel tessuto sociale richiede oggi intelligenza per capire, cura della convivenza, dialogo, nuove forme di collaborazione. La presenza di stranieri di seconda generazione in molti ambienti parrocchiali, concentrata in special modo nei centri urbani, è ormai generalmente diffusa. Si tratta di una ricchezza umana e cristiana imprevedibile fino a pochi anni fa. Come tale va riconosciuta.

Anche la provenienza specifica delle persone va considerata, in riferimento ad usi e costumi, forme educative, modalità di conduzione della vita familiare e sociale. La stessa ritualità cristiana conosce accentuazioni diverse nella ricchezza umana e culturale dei vari continenti. Persone provenienti dall'Africa e dal Sud America trovano fredde e rigide le nostre assemblee e tuttavia vi partecipano

con amore e desiderio di **c o n d i v i s i o n e**. Significativamente diverse sono le sensibilità asiatiche o dell'est Europa, testimoniate da tanti fratelli provenienti da queste parti della terra. L'impegno all'accoglienza fraterna e alla proposta di relazione è, in questo caso, molto importante. Il Progetto diocesano di Pastorale Giovanile ricorda a tutti che ascoltare uno straniero non vuol dire solo informarsi su di lui, ma significa aprirsi al racconto che egli fa di sé per giungere a comprendere nuovamente noi stessi: così lo straniero non abita tra di noi, ma con noi.

La condivisione di vita potrà rendere ancor più chiaro come l'Eucaristia sia fonte di una rinnovata fraternità e principio di comunione.

Anche i contatti con confessioni cristiane riformate e la presenza sempre più diffusa di cristiani ortodossi sono stimolo efficace all'accoglienza e all'impegno ecumenico, e si rivelano il mezzo più immediato per farci scoprire, come cristiani, il dolore della separazione e per farci percepire l'urgenza di pregare e di lavorare per l'ecumenismo.

Domenica 13 gennaio

**LA GIORNATA MONDIALE DELLE
MIGRAZIONI**

La fondazione Migrantes è un organismo della Conferenza Episcopale Italiana per promuovere l'accoglienza dei migranti italiani e stranieri e stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti. Vedi Messaggio del Papa sul sito oratorioberbenno.it



MIGRAZIONI
PELLEGRINAGGIO DI FEDE E DI SPERANZA

99ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato **13 GENNAIO 2013**

Dal 1914 in tutte le parrocchie italiane giornata di preghiera, riflessione e carità per e con i migranti

PER INFORMAZIONI E OFFERTE
Fondazione Migrantes
Via Aurelia, 740 - 00165 Roma
Tel. 06.661.1001 - Fax 06.661.19870-1
segreteria@migrantes.it
Benefici anche on line sul sito www.migrantes.it

migrantes
Fondazione Migrantes
www.migrantes.it